

136/2019

Bellinzona, 4 giugno 2019

Interpellanza

Tecnologia 5G a Bellinzona: il Municipio si preoccupa della salute dei suoi cittadini?

A livello svizzero è sempre più d'attualità il tema della **tecnologia 5G** in grado di velocizzare sia l'accesso a internet sia le telecomunicazioni. Ma non è tutto: il 5G sarà anche una sorta di "internet degli oggetti" poiché genererà miliardi di connessioni ad esempio tra apparecchi di ultima generazione, molto diffusi nelle nostre case, come gli elettrodomestici.

Le conseguenze per donne, uomini e bambini – ma anche per gli animali e i vegetali – di questo importante aumento dell'inquinamento elettromagnetico, tramite radiazioni non ionizzanti, non sono ancora conosciute.

Quello che per il momento si sa è che oltre 230 rappresentanti del mondo scientifico – di 40 paesi – hanno espresso una seria preoccupazione per l'esposizione permanente ai campi elettromagnetici. Campi elettromagnetici che provocano danni agli organismi viventi (uomini, animali e vegetali) anche rimanendo sotto le soglie limite imposte – oggi – a livello internazionale.

Anche il nostro Comune risulta essere particolarmente interessato al tema; è di questi giorni la notizia della pubblicazione di una nuova domanda di costruzione per l'installazione di una nuova antenna, su uno stabile in Via San Gottardo 23, a Bellinzona. E questo parrebbe essere solo l'inizio. I progetti degli operatori di telefonia mobile prevedono infatti, per la fine dell'anno, la copertura di oltre il 90% della Svizzera con la tecnologia di comunicazione mobile di ultima generazione 5G. È bene sapere cosa avverrà sul nostro territorio. Non si tratta di bloccare o frenare il progresso bensì di essere a conoscenza dei possibili impatti sulla salute.

La posa di queste antenne daltronde è particolarmente ghiotta per i proprietari di stabili: gli operatori sono disposti a pagare fino a 150'000 franchi per ogni antenna installata.



A nome del Partito Popolare Democratico di Bellinzona interroghiamo il Lodevole Municipio sui punti seguenti:

- 1) Il Municipio intende informarsi presso gli operatori di telefonia per conoscere le intenzioni sul territorio comunale in merito alla tecnologia 5G, in particolare: quante antenne e dove intendono installarle?
- 2) Vista la risposta data dal Municipio all'interpellanza Käppeli 132/2019 alla domanda 3: *"Il Municipio ritiene che tutte le nuove tecnologie hanno un potenziale di utilità, ritenuta naturalmente la salvaguardia della salute della popolazione"*, il Municipio intende attivarsi per fare in modo che l'installazione del 5G sul territorio comunale sia preceduta da un'analisi sull'impatto per la salute di tale tecnologia?
- 3) Considerata la mozione presentata dal Gruppo PPD a livello cantonale, volta a chiedere una moratoria alla posa di antenne fino a quando sono saranno fatti studi indipendenti che escludano pericoli per la salute dei cittadini, intende il Municipio farsi, a sua volta, parte attiva in questo senso?
- 4) Ritiene il Municipio che l'installazione di antenne 5G possa in qualche modo influire sull'attrattività dal punto di vista immobiliare e quindi d'insediamento, di aree quali il sedime delle officine?
- 5) Come si posiziona il Municipio di fronte alla possibilità che tra 10 anni venisse comprovata la correlazione tra la tecnologia 5G e l'insorgenza di danni alla salute dei suoi cittadini?

Con ossequio.

Carmela Fiorini

E confirmatari

Paolo Locatelli